

CONSENSO INFORMATO AL TEST SIEROLOGICO

per Coronavirus 2019 (SARS-CoV-2)

Avendo compreso e valutato tutti gli aspetti, come riportati a pagina 1 (pagina per il paziente), inerenti l'esame SIEROLOGICO, che valuta la presenza di anticorpi IgG anti-SARS-CoV-2 nel sangue, in particolar modo riguardo l'affidabilità del test, le relative percentuali di errore diagnostico e le alternative al test, nonché le conseguenze relative ad una eventuale comunicazione del dato alle autorità pubbliche competenti

II sottoscritto/a	nato/a	ı a	il	
residente a	in via		CAP	prov
Tel:	C.F	e-mail		
in qualità di genitore/tutore di		nato/a a	il	
	resente informativa e consenso in ssibilità di porre domande e discu			npletamente il
[] Dichiara inoltre di essere s lavorativa e di aver compreso	tato informato che un eventuale e le relative conseguenze.	esito positivo possa comportare	l'esonero immedia	nto dall'attività
[] presta [] non presta II con	nsenso all'esecuzione del			
[] test in chemiluminescenz	a per IgG dirette verso il nucleoc	apside del virus SARS-CoV-2		
[] test in chemiluminescenz	a per IgGdirette verso il dominio	RBD della proteina Spike del vi	rus SARS-CoV-2	
accettando i relativi rischi di e	rrore diagnostico ed i limiti intrinse	eci al test.		
POSITIVITÀ IL PAZIENTE	CRITTO PRENDE ATTO CHE, È TENUTO, A SUO CARICO SSO IL NOSTRO LABORATOR	, ALLA VERIFICA DELLA C	CONTAGIOSITA' I	MEDIANTE TAMPONE
DataFir	rma			
CONSENSO AL TRATTAMENTO DATI				
	cato) dichiara di avere letto e c 79/2016) e di essere consapev			
[]autorizza espressamente B	sianalisi S.p.A. al trattamento dei d	dati personali per le finalità indic	cate	
[]autorizza la comunicazione	dei risultati alle Autorità compete	enti (per le Regioni che lo preved	dono).	
Inoltre :				
[] (consenso facoltativo) auto	orizza a rendere partecipe dei rist	ultati il Dott.		
	orizza al trattamento dei propri da dico, biomedico ed epidemiologico			
Data Fir	rma			
Firma dell'operatore sanitario	che ha raccolto il consenso			

I consensi facoltativi possono essere revocati tramite comunicazione scritta in forma semplice inviata al Titolare di Trattamento, con la stessa modalità potrà esercitare i diritti indicati in informativa ai sensi dell'art. 15 GDPR.



INFORMATIVA per TEST SIEROLOGICO

per Coronavirus 2019 (SARS-CoV-2)

Caratteristiche del patogeno

Il SARS-CoV-2 (Coronavirus 2 della SARS) è l'agente eziologico del COVID-19 (Corona Virus Disease-2019).

Premessa

La comparsa di anticorpi anti SARS-CoV-2 IgG indica che il soggetto è precedentemente entrato in contatto con il virus o si è sottoposto a vaccinazione.

I test sierologici sono molto importanti nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale, ma NON SOSTITUISCONO il test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale dai tamponi nasofaringei. Il test molecolare è l'unico metodo definitivamente diagnostico, come da Circolare Ministeriale 09/03/2020 e successive modifiche. Infatti, il risultato qualitativo/quantitativo ottenuto su un singolo campione di siero non è sufficientemente attendibile per una valutazione diagnostica, per i seguenti motivi (Circolare del Ministero della Salute del 03/04/2020):

- la rilevazione della presenza degli anticorpi non è comunque indicativa di un'infezione acuta in atto, e quindi della presenza di virus nel paziente e rischio associato a una sua diffusione nella comunità.
- per ragioni di possibile cross-reattività con altri patogeni affini come altri coronavirus umani, il rilevamento degli anticorpi potrebbe non essere specifico della infezione da SARS-CoV2.
- l'assenza di rilevamento di anticorpi (non ancora presenti nel sangue di un individuo per il ritardo che fisiologicamente connota una risposta umorale rispetto all'infezione virale) non esclude la possibilità di un'infezione in atto in fase precoce o asintomatica e relativo rischio di contagiosità dell'individuo.

Caratteristiche dei test sierologici proposti

Il sistema utilizzato per la ricerca degli anticorpi impiega, in maniera completamente automatica, una tecnologia in chemiluminescenza. Si tratta di due test immunologici, marcati CE ai sensi del DL 332/00, con le seguenti specificità:

- Dosaggio anticorpi IgG anti SARS-CoV-2 diretti verso il nucleocapside virale. Il test presenta sensibilità e specificità elevate (dopo 14 giorni dall'insorgenza dei sintomi 96.67% e99%). Il test è particolarmente utile per la valutazione della sieroprevalenza nella popolazione generale, nel supportare la diagnosi in soggetti che avevano mostrato segni clinici oppure si presentino in uno stadio avanzato dell'infezione quando il virus non è più rilevabile nei campioni biologici
- Dosaggio anticorpi IgG anti SARS-CoV-2 diretti verso il dominio RBD della proteina Spike. Il test presenta sensibilità e specificità elevate (dopo 14 giorni dall'insorgenza dei sintomi 99.35% e 99.60%). Il test è particolarmente utile nella valutazione della risposta immunitaria e quindi della produzione di anticorpi neutralizzanti, sviluppati anche a seguito di vaccinazione

In entrambi i casi la presenza del virus deve essere confermata con la ricerca in PCR da tampone naso-faringeo

Come si eseguono i test

I test vengono eseguiti su un prelievo ematico. Si analizza la componente sierica del sangue del paziente in cui potrebbero essere contenuti gli anticorpi per Coronavirus 2019 SARS-CoV-2

Possibili risultati del test

- NEGATIVO per entrambe i test indica assenza di risposta immunitaria.
 - Questo potrebbe essere dato dall'assenza di un contagio pregresso o dal fatto che il paziente sia in fase di primo contagio (periodo 'finestra') in cui il virus è presente ma l'organismo non ha ancora sviluppato una risposta.
- POSITIVO per soli anticorpi IgG diretti verso il nucleocapside indica un probabile contagio pregresso.
- **POSITIVO** per soli anticorpi IgG diretti verso il dominio RBD della proteina Spike indica che sono stati sviluppati anticorpi neutralizzanti o a seguito di pregressa infezione o a seguito di vaccinazione.
- POSITIVO per entrambi gli anticorpi indica un probabile contagio pregresso con sviluppo anche di anticorpi neutralizzanti.

Limiti del test

In considerazione del fatto che la sensibilità e la specificità di un test sono influenzate rispettivamente dai falsi negativi e dai falsi positivi, i risultati debbono essere valutati dal medico curante congiuntamente alla storia clinica.

La presenza di falsi positivi, essenzialmente ascrivibili a possibili cross-reazioni, si risolve indirizzando tutti i soggetti positivi al test di conferma tramite PCR su tampone naso-faringeo.

La presenza di falsi negativi, inevitabile nella fase finestra, può essere risolta ripetendo il prelievo a distanza di una settimana.

Tempi di refertazione

Per la realizzazione del referto si stima un tempo di attesa di circa 2 giorni lavorativi, decorrenti dal giorno in cui il campione ematico perviene al laboratorio. Tali termini, tuttavia, possono variare per necessità legate a ripetizione dell'esame, risultati non ottimali, approfondimenti diagnostici o dubbi interpretativi.

Diagnostica di riferimento

Ad oggi il metodo di riferimento indicato è quello della real-time PCR a partire da un tampone naso-faringeo. Questo metodo permette di valutare la presenza, in quel dato momento, dell'RNA del virus direttamente nelle sedi di infezione.

Conservazione dei campioni

I campioni raccolti sono identificati in modo univoco mediante un codice a barre ed un numero di serie. Si precisa che a 1 giorno dall'emissione del referto i campioni ematici verranno smaltiti, nel rispetto della normativa vigente.